



Li hanno definiti folk rurale. Ed in effetti suonano più o meno così: rock and roll da rodeo, un moderno country arricchito da una vena punky (come nella traccia d'apertura "*... A Woodckuck Chuck*").

Potremmo essere nell'Ohio, ma siamo a Pompei. E così The Shak & Spears esordiscono con "Gaster" (

Freakhouse Records/Happy Mopy/Audioglobe/Belive Digital)

, e dalla vittoria a Destinazione Neapolis (con conseguente live al celebre festival partenopeo) hanno macinato chilometri e cotto a puntino gli 8 brani che formano l'album, ascoltati numerose volte in giro per i locali campani e non solo. "

Stay Foolish Stay Groupie

" non ha solo un titolo furbo: il brano ha forti potenzialità radiofoniche (infatti è il secondo singolo dell'album), così' come "

Gypsies On The Car

", la canzone dell'album piaciuta di più a chi sta scrivendo, vicina ai Devotchka più elettrici (che fanno capolino anche in "

Tangosh

") .



Bandiera, solo il tempo per il... (diversità e analogia) più grande bandiera... Pesche

Il rock rurale di "Gagster". L'esordio dei The Shake & Speares

Giovedì 07 Febbraio 2013 12:40



**THE
SHAKE &
SPEARES**

[Handwritten signature]

~~Il rock rurale di "Gagster". L'esordio dei The Shake & Speares~~